

## Indicazioni utili:

- ***A quanto ammonta il contributo per installare un sistema di accumulo:***

La misura di incentivazione è rappresentata da un contributo erogato a fondo perduto, con un importo massimo concedibile pari a € 3.000,00 (tremila euro/00) e variabile fino al 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico di utenza domestica. L'importo del contributo è suddiviso secondo due quote:

A. la quota dipendente dall'efficienza del sistema di accumulo;

B. la quota relativa al costo sostenuto per l'installazione

Pertanto il contributo concedibile è pari alla somma delle quote A e B (vedasi paragrafo 7 del Bando), considerate eventuali altre agevolazioni già erogate.

- ***Come si calcola la % di contributo quota A:***

La quota di contributo corrispondente alle caratteristiche tecniche del sistema di accumulo (indicata nel bando come quota A) è calcolata attraverso la seguente formula:

$$\% \text{ di contributo quota A} = \min \left[ 0,5 ; \frac{N}{CU} \times 0,1 \right] \times 100$$

con 0,1 fattore correttivo in Euro/kWh, corrispondente al valore massimo del 50%.

La formula confronta il valore del termine  $(N/CU) \times 0,1$  con il suo valore massimo, pari a 0,5, e ne riporta il minimo: se  $(N/CU) \times 0,1$  è pari a 0,5 la percentuale di spesa ammessa è il 50%, se  $(N/CU) \times 0,1$  è pari a 0,3 la spesa ammessa è il 30% del costo sostenuto per il sistema di accumulo.

- ***Come si calcola la quota B:***

La quota B del contributo è pari al 50% della spesa sostenuta per l'installazione del sistema di accumulo (compresa l'installazione dell'eventuale contatore aggiuntivo, se previsto), fino ad un importo massimo di 300 Euro. Ad esempio, se la spesa preventivata per l'installazione risulta pari a 500 Euro, la quota B del contributo ammonta alla metà di tale importo, ovvero 250 Euro.

- ***Come si calcola il costo unitario CU presente nella formula della quota A:***

La quota A del contributo è strettamente legata all'efficienza del sistema di accumulo prescelto.

Tale quota è funzione del numero di cicli di vita del sistema di accumulo (indicato con N) e del costo per unità di energia accumulata (indicato come CU ed espresso in Euro/kWh).

Il costo unitario CU è dato dal rapporto tra il costo del sistema di accumulo (comprensivo del costo dell'eventuale contatore aggiuntivo se previsto) e l'energia effettivamente accumulata, che dipende dalla profondità di scarica (DOD).

$$CU = C / E_u \text{ dove } E_u = E \times DOD$$

Dal momento che N e CU sono entrambi dipendenti dalla profondità di scarica DOD, i valori di N e CU utilizzati per il calcolo della quota A devono essere funzione della stessa DOD.

**Pertanto la DOD della formula di quantificazione del contributo è quella utilizzata dal produttore per valutare la vita utile (numero di cicli di carica e scarica) del sistema di accumulo.**

- ***Quando è ammesso il ricalcolo di N (numero di cicli vita):***

Per convenzione, il numero N si considera corrispondente al numero di cicli ottenuto con una capacità residua del sistema di accumulo pari al 60% del valore nominale. **Se il valore minimo di capacità residua su cui si calcola N è differente da questo valore convenzionale, nell'ipotesi di**

**dipendenza lineare tra N e la capacità residua, è ammesso il ricalcolo di N per riportarlo al valore convenzionale di capacità residua.**

La formula, in questo caso, da applicare è:

$$N = Nd \times \frac{1 - 0,6}{1 - Cd}$$

dove:

*N = numero di cicli equivalenti, da utilizzare nel calcolo della quota A*

*Nd = numero di cicli dichiarati dal produttore del sistema di accumulo*

*Cd = capacità residua del sistema di accumulo, a cui il produttore riferisce Nd*

- ***Cosa si intende per capacità residua Cd:***

La capacità residua indica la quantità di energia disponibile di un sistema di accumulo dopo un determinato tempo di utilizzo in rapporto alla capacità di targa (nominale). Convenzionalmente, per applicazioni stazionarie e di bassa potenza, si considera a fine vita una batteria che raggiunge la massima capacità di accumulo di energia pari al 60% del suo valore iniziale.

- ***Chi può presentare domanda:***

Il bando è destinato solo ai privati cittadini (quindi non imprese e non soggetti pubblici) che sono titolari o saranno titolari nei limiti temporali previsti nel bando di un impianto fotovoltaico installato su edifici o a terra nel territorio della Regione del Veneto. Si invita a consultare quanto previsto nel dettaglio nel bando.

- ***Quante domande di contributo è possibile presentare:***

Ogni soggetto ed ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda, corrispondente ad un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico.

Per ogni sistema di accumulo e per ogni impianto fotovoltaico può essere presentata una sola domanda di contributo.

- ***Installazione contestuale di impianto fotovoltaico e sistema di accumulo:***

Il contributo è previsto per il solo sistema di accumulo, indipendentemente dal fatto che sia a servizio di un impianto fotovoltaico esistente o di nuova installazione. Il costo dell'impianto fotovoltaico non è una spesa ammissibile.

- ***Gli impianti a isola, non collegati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica:***

I sistemi di accumulo a servizio degli impianti fotovoltaici ad isola sono ammessi al contributo.

- ***Quali sono i documenti da allegare alla domanda per partecipare al bando***

- ✓ copia del documento di identità del richiedente;
- ✓ copia del preventivo o fattura, dettagliato/a in voci di costo, per l'acquisto e l'installazione del sistema di accumulo;
- ✓ copia del preventivo o fattura, dettagliato/a in voci di costo, per l'acquisto e l'installazione del contatore aggiuntivo (se previsto);
- ✓ “dichiarazione dell'installatore del sistema di accumulo” (Allegato 2 al bando) contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste dal bando **completa di copia del documento di identità dell'installatore.**

- ***Quali sono le spese ammissibili***

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili unicamente le seguenti spese riferite a interventi realizzati e pagati a partire dalla data 1 gennaio 2019 e fino al 13/12/2019:

- costo d'acquisto del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo per la misura dell'energia scambiata dal sistema di accumulo, se richiesto dalla norma CEI 0-21;
- costo dell'installazione del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo;
- IVA.

Tutte le spese devono essere dettagliate per voci di costo e, laddove non specificato, si intendono comprensive dell'IVA.

**Non sono invece finanziabili le seguenti spese:**

- l'acquisto e l'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- le spese per gli interventi edilizi relativi all'installazione del sistema di accumulo;
- le spese accessorie relative agli adempimenti richiesti dal GSE e/o dal distributore di energia elettrica né le eventuali spese di consulenza per l'assistenza sul presente Bando da parte di professionisti
- le spese per sistemi di accumulo realizzati e pagati in data antecedente al 1 gennaio 2019.

• ***Informazioni sulla documentazione prevista da bando:***

Tutti i documenti devono essere esclusivamente in formato PDF, debitamente compilati in tutti i campi e sottoscritti laddove previsto con firma autografa - ad eccezione del documento alla lettera d) del punto 11 del Bando, ossia la dichiarazione dell'installatore del sistema di accumulo (Allegato 2 al bando), che può essere firmato digitalmente e in formato P7M.

Tutti i documenti devono essere leggibili, pena la non ammissibilità della domanda.

**Alla dichiarazione dell'installatore deve essere allegata la fotocopia non autenticata del documento di identità dell'installatore ai fini della validità della dichiarazione stessa.**

• ***L'incentivo vale solo per sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici situati in Veneto?***

Sì, possono partecipare al bando solo ed esclusivamente privati cittadini che sono titolari, ovvero che saranno titolari, nei limiti previsti da Bando, di un impianto fotovoltaico installato su edifici o a terra nel territorio della Regione Veneto.

• ***Cumulabilità del contributo***

Il contributo è cumulabile - ove consentito - con eventuali altre agevolazioni (ad es. comunitarie, statali, regionali o degli enti locali) per le stesse tipologie di intervento, fino al raggiungimento del 100% dell'importo delle spese ammissibili.

Il contributo è inoltre cumulabile - ove compatibile - con le detrazioni fiscali previste per queste tipologie di intervento per i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef).

Per ogni altra informazione sul tema si rimanda all'Agenzia delle Entrate.